

# Giochiamo con... le parole

Molte delle attività svolte nella scuola dell'infanzia hanno come finalità l'acquisizione dei pre-requisiti necessari al bambino per poter affrontare in seguito l'apprendimento della lettura e della scrittura. Tale apprendimento inizia e procede con la stimolazione nel bambino delle competenze linguistiche in generale: comprensione e produzione del lessico e della sintassi, fluidità e precisione articolatoria, consapevolezza fonologica.

Per consapevolezza fonologica si intende la capacità di:

- percepire e riconoscere la diversità dei suoni (fonemi);
- percepire e riconoscere i significati delle parole;
- pronunciare le diversità dei suoni in maniera adeguata.

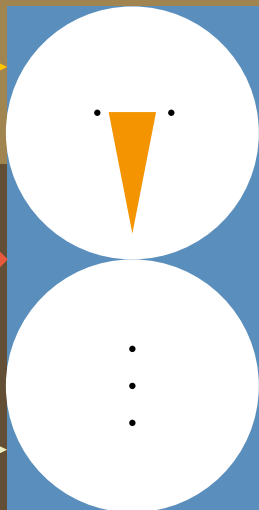
**Tutto ciò favorirà il bambino quando verrà a contatto con la veste grafica del suono: le lettere e quindi le parole scritte.**

**Da qui l'idea di sviluppare un progetto di "laboratorio linguistico"**, predisposto per svolgere attività e giochi adatti al potenziamento e all'utilizzazione funzionale del linguaggio. In esso si opererà in modo specifico e mirato allo sviluppo delle competenze linguistiche.

**Scopo è quello di prendere sempre maggior consapevolezza fonologica**, cioè identificare le componenti fonologiche (sillabe e fonemi) nella lingua, e potenziare abilità metalinguistiche, cioè riconoscere per via uditiva i fonemi che compongono le parole del linguaggio parlato, operando con questi adeguate trasformazioni. Questa consapevolezza è presente nei bambini in età prescolare, a partire dai quattro anni, e il suo sviluppo è indipendente dall'apprendimento della lingua scritta. Infatti per imparare a leggere e scrivere bisogna prima saper riflettere sulla lingua, porre attenzione alla forma e all'aspetto sonoro delle parole, saper manipolare le loro parti indipendentemente dal loro significato. Allenarsi rispetto a competenze fonologiche facilita l'acquisizione delle abilità iniziali di letto-scrittura, in quanto la scrittura non è semplice operazione grafica, ma capacità di analizzare la parola come sequenza di suoni. Quindi tale progetto permette un lavoro linguistico e fonologico che pone il bambino nella condizione di esercitarsi sull'analisi del linguaggio, potenziando la percezione uditiva rispetto alla struttura delle parole. **Queste attività sono introdotte ogni volta da una simpatica marionetta**, il "pappagallo Lallo" e accompagnate dalla ripetizione di una filastrocca, a lui dedicata, che funge da modalità di saluto prima di incominciare ogni step.

**Le attività proposte riguardano:** la discriminazione uditiva e la riproduzione di suoni e rumori, il riconoscimento di versi di animali ed associazione al loro nome, l'ascolto e l'interpretazione di conte, filastrocche, ninna nanne, il riconoscimento e la riproduzione di rime, la segmentazione in sillabe di parole, la fusione sillabica, l'identificazione del fonema iniziale o finale di una parola, la classificazione delle parole per lunghezza.

**Parte integrante del progetto sono tutti quei giochi fonologici** (come conte, canti, filastrocche, ecc.), attività di routines (come appello, calendario, incarichi, osservazione del tempo, ecc.), attività grafiche, mnemoniche, di ascolto, comprensione e rielaborazione verbale che vengono quotidianamente proposte nella nostra scuola dell'infanzia.



*Giochiamo con...  
le parole*

